

SCEGLI IL CONTEMPORANEO TI RACCONTO ROMA

Una narrazione in digitale della produzione artistica contemporanea

10 – 31 dicembre 2020

Un racconto tra arte, poesia, letteratura, illustrazione e musica
in 9 appuntamenti digitali: 3 video narrazioni e 3 laboratori in modalità classroom

Facebook: senzaitolosrl

Instagram: senzaitolo_srl

Youtube: Senza titolo - Progetti aperti alla cultura

PROGRAMMA

Giovedì 10 dicembre, ore 11.00

Video narrazione “Valerio Magrelli nella Casa Museo Mario Praz”

Utenza: adulti

Dove: Facebook: senzaitolosrl, **Instagram:** senzaitolo_srl, **Youtube:** Senza titolo - Progetti aperti alla cultura

Un suggestivo racconto in digitale a più voci per scoprire il potere evocativo degli oggetti e il legame che si instaura con essi durante la vita.

Cosa rimane di un uomo in una casa, quando di lui rimane solo la casa? “Laggiù si brucia una natura fossile, là in fondo arde la Preistoria, morte torbe sommerse, fermentate, avvampano nel mio termosifone”. Recita così un verso della poesia “L’abbraccio”, del poeta e scrittore Valerio Magrelli. Nei suoi versi si ritrovano oggetti, cose di uso comune che si elevano per portarci altrove, fogli e vecchi appunti lo aiutano a descriverci genealogie di case paterne. Quale autore migliore per condurci, come un archeologo di storie, nella casa Museo Mario Praz? Una collezione di oggetti della vita di un critico d’arte e anglista vengono dunque non solo raccontati da un poeta – francesista -, ma diventano anche spunto per cercare di capire cosa rimane di noi quando non ci siamo più. Cosa ci raccontano gli oggetti? Come ci riportano indietro nel tempo? Mario Praz ha vissuto in questa casa dal 1969 al 1982. Nel 1979 ha pubblicato il libro “La casa della vita”. In questa visita proveremo a scoprire la casa, e la sua vita.

Valerio Magrelli (Roma, 1957) è poeta, scrittore, traduttore e professore ordinario di Letteratura francese all'Università Roma Tre. Collabora alle pagine culturali di La Repubblica e nel 2002 l'Accademia Nazionale dei Lincei gli ha attribuito il Premio Feltrinelli per la poesia italiana.

Domenica 13 dicembre, ore 11.00

Video narrazione: “Claudio Morici. Spettacoli improvvisi a San Lorenzo”

Utenza: adulti e famiglie

Dove: Facebook: senzaitolosrl, **Instagram:** senzaitolo_srl, **Youtube:** Senza titolo - Progetti aperti alla cultura

Una narrazione digitale per scoprire immagini della Roma contemporanea attraverso il teatro e la scrittura.

In che modo una città diventa strumento e luogo di formazione per uno scrittore che è anche un attore, e viceversa? Insieme a Claudio Morici, scrittore e performer, ripercorreremo i suoi primi passi: letteralmente. Un racconto tra le strade e i luoghi del quartiere San Lorenzo che più l'hanno ispirato, come la Facoltà di Psicologia, dove si è formato; piazza dei Sanniti 9/a, dove ha sede il Nuovo Cinema Palazzo e dove nel 2014 Morici ha fondato, insieme ad altri, *Sgombro*, uno spettacolo di varietà che ha unito una nuova generazione di performer e comici romani; la libreria Giufà, luogo in cui nascevano alcuni futuri scrittori e persone che oggi lavorano in ambito editoriale. La sua scrittura prende forma non solo ad una scrivania ma anche dall'improvvisazione e dal camminare; seguirlo porterà il pubblico a scoprire dietro ogni angolo uno "spettacolo improvviso".

Claudio Morici (Roma, 1972), è scrittore e attore. Morici si muove tra teatri off e palcoscenici più mainstream, scrive "46 tentativi di lettera a mio figlio", "Il grande carrello", ma anche reportage su *Internazionale*. Si è esibito al teatro Vascello, al teatro biblioteca Quarticciolo, all'Angelo Mai. Fa parte del collettivo *Sgombro*.

Giovedì 17 dicembre, ore 11.00

Video narrazione "Parole, immagini e musica nelle ricerche di Marco Raparelli e dj Baro"

Utenza: adulti, famiglie

Dove: Facebook: senzaitolosrl, **Instagram:** senzaitolo_srl, **Youtube:** Senza titolo - Progetti aperti alla cultura

Un racconto in digitale che diventa un viaggio tra arte, musica e parole per scoprire contaminazioni tra stili e linguaggi della produzione artistica contemporanea.

A partire dalla ricerca artistica di Marco Raparelli, che dal suo studio ripercorrerà alcuni momenti del suo lavoro, momenti del suo lavoro, della sua poetica per introdurre, in un secondo momento la sua amicizia con Alessandro Tamburrini, in arte dj Baro, in una narrazione che ripercorrerà alcuni momenti della loro vita

Marco Raparelli e Alessandro Tamburrini, in arte dj Baro, ci condurranno in una "passeggiata" tra Ostiense e Garbatella per raccontarci come si sono incontrate le loro strade personali e professionali e di come si è sviluppata la loro amicizia e il loro legame artistico. Un'occasione per conoscere linguaggi espressivi, ricerche e pratiche artistiche in relazione alla storia del quartiere popolare di Garbatella e a quello industriale di Ostiense.

Marco Raparelli (Roma, 1975) è un artista visivo e video maker; la sua ricerca si esprime attraverso disegni, video e installazioni. Dopo aver studiato all'Accademia di Belle Arti di Roma, si è specializzato in video animazione al Loughborough College of Art (UK) e pittura all'Accademia di Belle Arti di Bruxelles. I suoi disegni, di derivazione fumettistica, sono realizzati con un tratto sottile e sintetico su sfondo bianco e ci restituiscono una visione del mondo e delle persone cinica ma anche ironica e sognante.

Alessandro Tamburrini (Roma, 1975), in arte Dj Baro, è un dj/produttore romano protagonista della scena hiphop italiana da oltre vent'anni. Ex ballerino di breakdance, co-fondatore del collettivo ROME ZOO (un collettivo di artisti tra cui: Danno, Masito, Ice One, Marco Raparelli, Amir, dj Stile ecc), nel 1998 entra a far parte dei Colle der Fomento. Si è dedicato anche alla realizzazione di trasmissioni radiofoniche (RadioCentroSuono, Radio Città Futura, U-FM Radio, Radio Sonika) e all'organizzazione di eventi e concerti (Busta Rhymes, Kanye West, George Clinton, Fabri Fibra ecc).

Giovedì 17 dicembre, ore 17.00

Laboratorio digitale "Urban portraits dedicato a Marco Raparelli" in modalità *classroom*

Utenza: famiglie con bambini (6-11 anni)

Dove: Online piattaforma Google meet. Attività su prenotazione inviando una mail a eduroma@senzaitolo.net indicando nome, cognome e data dell'incontro a cui si desidera partecipare. Verrà inviato via mail il link di accesso per la piattaforma.

A partire dalla visione della video-narrazione dedicata a Marco Raparelli e Alessandro Tamburrini (alias Dj Baro), i partecipanti potranno scoprire l'opera dell'artista, incontrare i suoi ironici personaggi e le loro storie, che traggono ispirazione dall'osservazione continua della

vita quotidiana e della gente comune. Lo stile comics, sintetico e immediato di Raparelli, diventa il presupposto per reinventare speciali ritratti di famiglia in cui disegno e parole si mescolano in un linguaggio unico, creando speciali narrazioni visive.

Domenica 20 dicembre, ore 11.00

Video narrazione “Narrazioni visive con Chiara Rapaccini, in arte Rap”

Utenza: adulti, famiglie

Dove: **Facebook:** senzaitolosrl, **Instagram:** senzaitolo_srl, **Youtube:** Senza titolo - Progetti aperti alla cultura

Un'inedita narrazione in digitale per scoprire come nascono personaggi e storie tra scrittura e disegno.

Lo sguardo ironico e disinibito di Chiara Rapaccini, in arte Rap, artista, designer ma anche scrittrice, sarà raccontato in una video narrazione a partire dallo spazio del suo studio, uno spazio intimo e suggestivo in cui ogni oggetto diventa un elemento narrante per scoprire l'identità e la poetica dell'artista. Lo stile sintetico e colorato dei personaggi e delle narrazioni visive dell'artista, come la serie degli “Amori sfigati” diventata virale anche sul web, saranno l'occasione per parlare e raccontare di differenti pratiche artistiche e linguaggi espressivi contemporanei.

Chiara Rapaccini, in arte Rap, artista e scrittrice, è nata a Firenze (1954) e da anni vive a Roma. Insegna Illustrazione per bambini presso l'Istituto Europeo di Design, è vignettista per L'Espresso, ha collaborato con Espresso online come blogger e con Linkiesta come articolista. Ha realizzato cartoni animati per la RAI e per il cinema e ha collaborato come illustratrice per Il Corriere della Sera, La Repubblica, Il Manifesto, L'Espresso, Liberal e L'Unità. Con Mario Monicelli ha scritto e realizzato il documentario “Vicino al Colosseo c'è Monti” (2008).

Domenica 20 dicembre, ore 17.00

Laboratorio digitale “ Cartoline da Roma” dedicato a Rap in modalità *classroom*

Utenza: famiglie con bambini (6-11 anni)

Dove: **Online piattaforma Google meet.** Attività su prenotazione inviando una mail a eduroma@senzaitolo.net indicando nome, cognome e data dell'incontro a cui si desidera partecipare. Verrà inviato via mail il link di accesso per la piattaforma.

La visione del video-racconto dedicato a Chiara Rapaccini diventa il presupposto per conoscere da vicino l'opera di Rap, il suo sguardo disincantato, ironico e colorato con cui descrive il mondo e le relazioni tra le persone. Prendendo spunto dai suoi libri, dalle sue vignette e dai mitici “Amori sfigati”, i partecipanti potranno creare inedite cartoline in stile *comics* da dedicare ai luoghi del cuore della città di Roma.

Lunedì 28 dicembre, ore 11.00

Video narrazione “Alessandro Piangiamore: cristallizzare l'effimero e l'invisibile”

Utenza: adulti, famiglie

Dove: **Facebook:** senzaitolosrl, **Instagram:** senzaitolo_srl, **Youtube:** Senza titolo - Progetti aperti alla cultura

Un suggestivo racconto in digitale a più voci sulla materia, sulla memoria degli oggetti naturali e artificiali e sul valore dell'effimero.

La materia, le mutazioni, il movimento della natura, l'immateriale e il tangibile interessano la ricerca artistica di Alessandro Piangiamore attraverso l'impiego di materiali concreti e duri come il cemento, morbidi e versatili come la cera, fugaci e immateriali come il vento, i fiori e i profumi. L'artista racconterà il processo creativo che sottende le sue opere, a partire dal racconto della realizzazione de *La XXI cera di Roma* (2015), ottenuto fondendo residui di candele recuperati in diverse chiese di Roma o dalle abitazioni di conoscenti dell'artista.

Alessandro Piangiamore (Enna, 1976), è un artista che vive e lavora a Roma; realizza opere in cui il linguaggio pittorico e scultoreo si compenetrano. Le sue opere sono state presentate in diverse mostre, in Italia e all'estero.

Lunedì 28 dicembre, ore 17.00

**Laboratorio digitale “Storie segrete di oggetti e materiali dell'arte”
in modalità *classroom***

Utenza: famiglie con bambini (6-11 anni)

Dove: Online piattaforma Google meet. Attività su prenotazione inviando una mail a eduroma@senzaitolo.net indicando nome, cognome e data dell'incontro a cui si desidera partecipare. Verrà inviato via mail il link di accesso per la piattaforma.

La visione del video-racconto dedicato ad Alessandro Piangiamore è il presupposto per scoprire il processo creativo dell'artista ed entrare in contatto con le diverse materie, i colori e le memorie particolari che si nascondono nelle sue opere. L'immaginario poetico di Piangiamore diventa il punto di partenza per guardare con occhi nuovi ad alcuni oggetti del quotidiano, selezionati dai partecipanti per diventare protagonisti di speciali memorie e narrazioni emotive.

Mercoledì 30 dicembre, ore 11.00

Video narrazione e audio racconto “Memorie di oggetti con Mook”

Utenza: adulti, famiglie, ipovedenti e pubblico sordo

Dove: Facebook: senzaitolosrl, **Instagram:** senzaitolo_srl, **Youtube:** Senza titolo - Progetti aperti alla cultura

Una narrazione emotiva in digitale per conoscere i linguaggi espressivi del contemporaneo.

Il lavoro di Carlo Nannetti e Francesca Crisafulli, in arte MOOK, viene raccontato per la prima volta ad un pubblico di non vedenti e ipovedenti attraverso una speciale narrazione audio a partire dalla descrizione del loro studio romano al Pigneto.

Mook, insieme ad un educatore museale specializzato in accessibilità culturale, accompagnerà il pubblico nella loro camera delle meraviglie, nello studio dove prendono forma le opere, attraverso una narrazione coinvolgente. Un racconto immersivo per scoprire il valore narrativo che contraddistingue il processo creativo della produzione artistica di Mook e gli oggetti e i materiali che compongono le loro opere: composizioni poetiche che raccontano nuove storie per nutrire nuovi immaginari e memorie. Un racconto partecipato ricco di suggestioni che stimolerà l'immaginazione di tutto il pubblico attraverso l'utilizzo di un linguaggio descrittivo insieme ad una narrazione evocativa utili a favorire non solo una comprensione cognitiva, ma anche una conoscenza emotiva.

Mook nasce nel 2000 a Roma da un progetto di Carlo Nannetti e Francesca Crisafulli. Entrambi vivono e lavorano a Roma dove si sono diplomati all'Istituto Europeo di Design e dove attualmente insegnano. La loro attività artistica spazia dalla scultura alla grafica d'arte, dal design all'illustrazione.